

Oltre le apparenze. Viaggio intorno alla geologia del quotidiano

Di **Elsa Sciancalepore** - 3 Novembre 2025

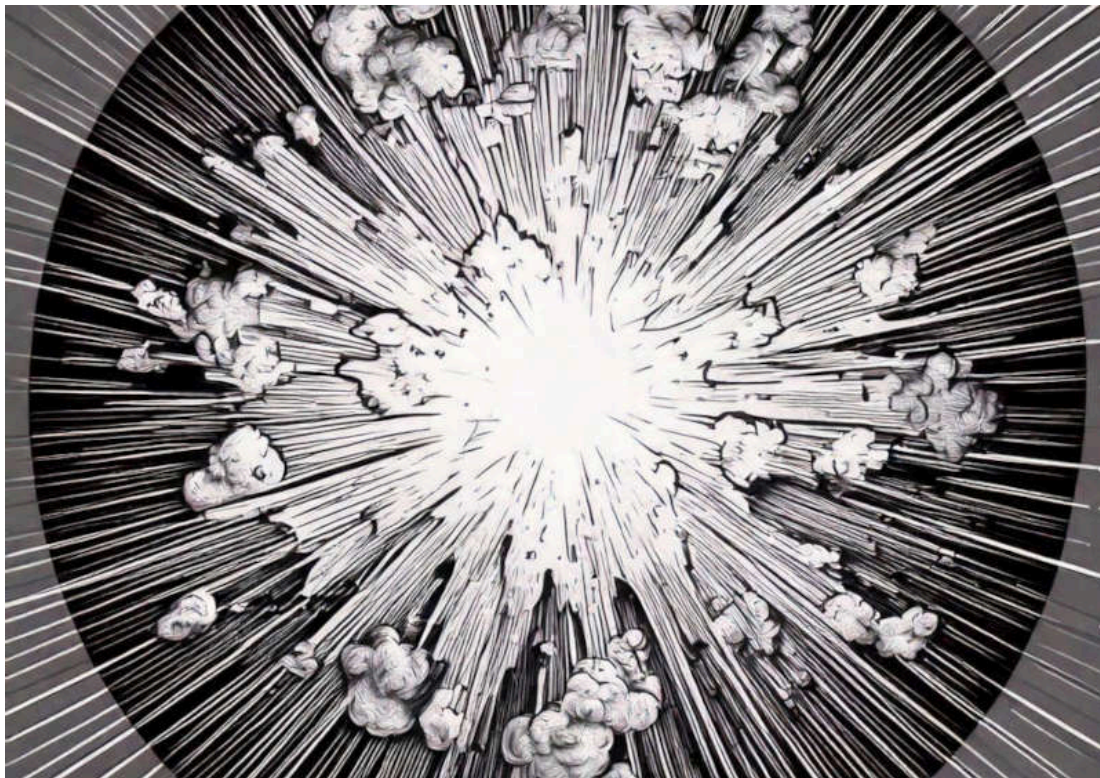


Illustrazione di Gianluca Angioli

Tempo di lettura: 3 minuti

📢**Luigi Falco, nel suo ultimo libro ci invita a compiere un percorso che partendo dalle basi per capire la geologia definisce, nel dettaglio, la geologia di tutti i giorni celata negli oggetti di uso comune che analizzati con speciali occhiali della geologia assumono una nuova forma**📢

La geologia, nella sua accezione più ampia, lambisce i più disparati campi di applicazione che riguardano la vita di tutti i giorni. Qualsiasi cosa intorno a noi affonda le proprie radici nella matrice geologica: dalla carta alla plastica, dall'alluminio al ferro, dalle auto ai treni, dal cellulare ai mattoni, dal sale da cucina all'acqua. Non esiste oggetto o materiale che direttamente o indirettamente non richiami la natura geologica del suo esistere.

Un'avventura editoriale da seguire in un viaggio insolito intorno al mondo del quotidiano. Un viaggio quello a cui ci invita [Luigi Falco](#) con il suo libro «[Oltre le apparenze. Viaggio intorno alla geologia del quotidiano](#)», scritto affascinante edito da Tab edizioni che vede il connubio tra un'anima scientifica che nel tempo si è completata con una umanistica, in una corrispondenza di interessi che ha portato l'autore ad approfondire molte vicende umane in progetto umano e professionale che rappresenta la naturale «evoluzione» di un percorso a volte imprevedibile, quanto inaspettato.

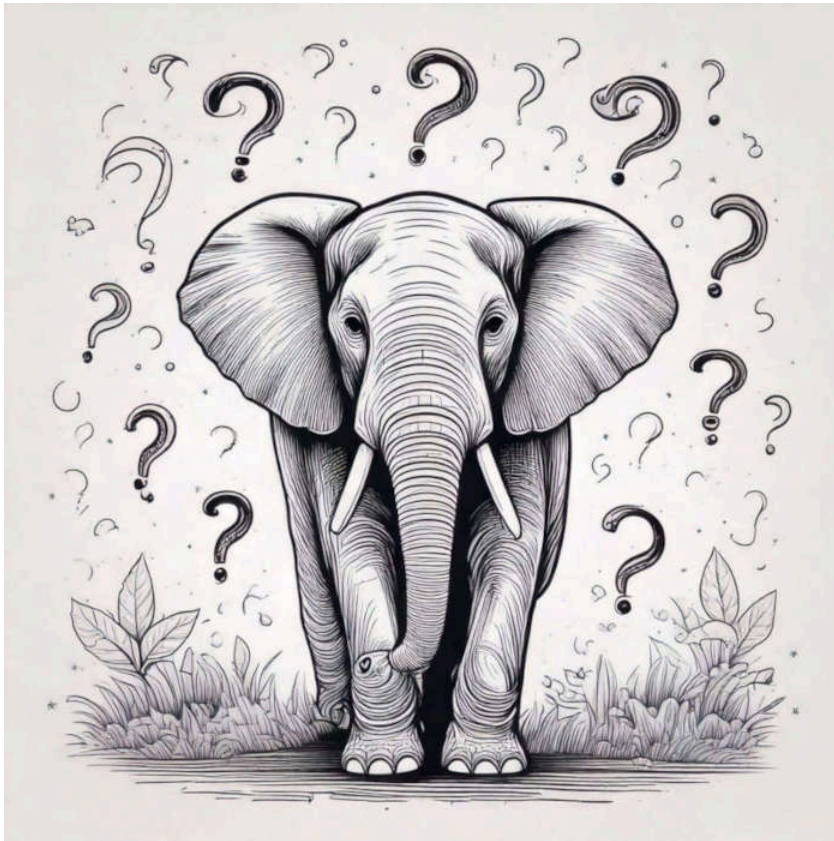


Illustrazione di Gianluca Angioli

Non vi è alcun dubbio che la nostra conoscenza del mondo passi in primo luogo attraverso i sensi. Sin da piccoli sperimentiamo direttamente l'importanza della percezione sensoriale tramite il contatto fisico e visivo con gli oggetti che ci circondano. Occhi, orecchie, naso, bocca e pelle ci aiutano a percepire la realtà rielaborata dal nostro cervello e in una lotta impari tra istinto e razionalità proviamo a fornire spiegazioni ragionevoli sui fenomeni che osserviamo.

«L'uomo è misura di tutte le cose, di quelle che sono per ciò che sono e di quelle che non sono per ciò che non sono». Non esiste una visione unica, oggettiva, universale. La stessa concezione scientifica del mondo, benché fondata su principi ampiamente riconosciuti e validi, risente di interpretazioni soggettive che ne alterano le applicazioni ed è sconvolgente e allo stesso tempo attraente la lettura che ognuno di noi prova a dare della realtà che lo circonda.

Perché noi tutti, fa notare l'autore, siamo circondato da tantissime cose. Gli oggetti che quotidianamente incontriamo sul nostro cammino sono praticamente infiniti. Proviamo a pensare a ciò che ci accade durante una giornata, a partire dal risveglio fino alla buona notte. Una miriade di cose, persone e animali compresi, che fanno parte del mondo della materia, dal latino mater che vuol dire madre, fondamento di tutti i corpi e gli oggetti, base del mondo tangibile in continua trasformazione.

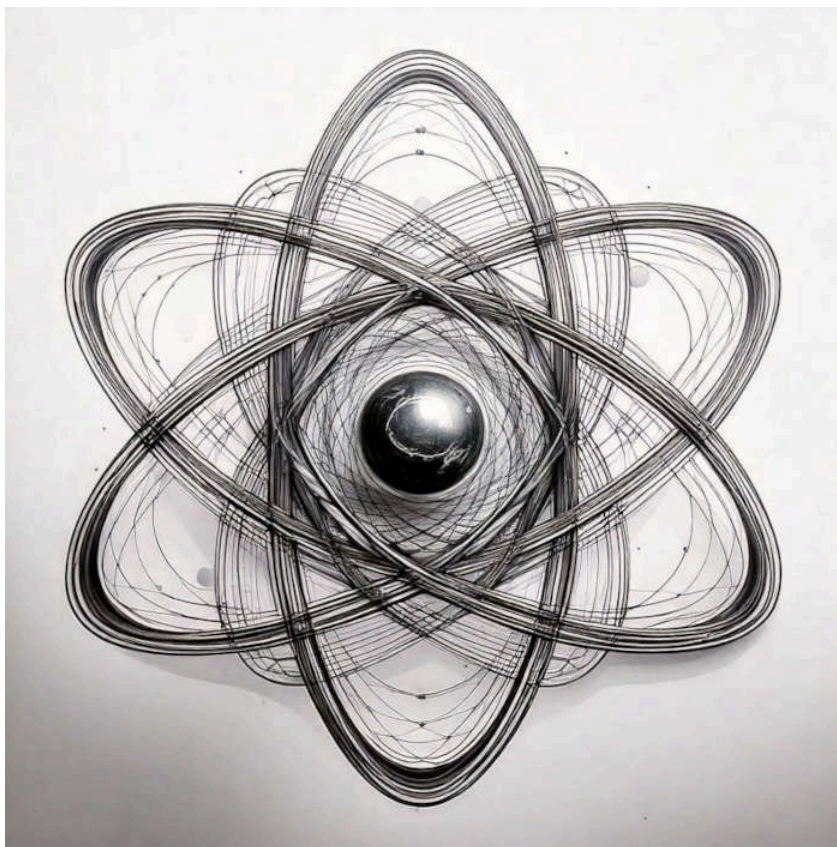


Illustrazione di Gianluca Angioli

Una trasformazione che è insita nella storia geologica della stessa Terra che con i suoi fenomeni naturali, raggiunge di volta in volta un effimero equilibrio tra processi evolutivi continui che modellano il paesaggio. Un percorso che partendo dalle basi per capire la geologia definisce quindi, nel dettaglio, la geologia di tutti i giorni celata negli oggetti di uso comune che analizzati con speciali occhiali della geologia assumono una nuova forma. Un percorso in cui si scopre il fascino di fenomeni che ogni giorno sono sotto i nostri sensi, solo apparentemente celati alla nostra comprensione.

Le illustrazioni del libro, alcune delle quali riportiamo, sono di Gianluca Angioli.

Elsa Sciancalepore

[Impostazioni relative alla privacy e ai cookie](#)
Piattaforma gestita da Google. Conforme al TCF di IAB. ID CMP: 300
